



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna

### DETERMINA A CONTRARRE

**OGGETTO:** CAGLIARI – DEPOSITO ARCHEOLOGICO DI VIA LA PAIA- Intervento in Somma urgenza per messa in sicurezza del muro di recinzione lungo la via Riva di Ponente n. 33, Via La Plaia 60 e vicolo 1 La Plaia 1-3-5. Fondi: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, reti, dei sistemi informatici e giardini di tutte le sedi della Soprintendenza, AF. 2022, cap. 7433/2. CUP. F22F22000140001 – ZCC3A11DF4.

**Affidamento lavori in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**

### LA SOPRINTENDENTE

**vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente la "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia), commi 1, 2 a), 3, e alla luce delle modifiche introdotte al comma 2) dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2) della Legge 29 luglio 2021 n. 108 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**viste** le delibere n. 1007 del 11 ottobre 2017 e n. 206 del 1 marzo 2018 dell'Anac;

**visti** l'art. 26 della legge 488/1999 ed il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

**visto** l'art. 37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

**visto** il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";

**visto** l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

**visto** l'art. 5 del D.M. 12.01.2017, con il quale è stata modificata la denominazione dell'Ufficio, con decorrenza dal 10 aprile 2017 in Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;

**visto** il Decreto-Legge 01 marzo 2021 n. 22, che ha istituito il Ministero della Cultura (art. 6, comma 1);

**visto** il Decreto della DG-ABAP n. 1362 dell'11/11/2021 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna all'Ing. Monica Stochino;

**visto** il Finanziamento sul Cap: 7433/2 E.F. 2022;

### Premesso

**che** come da verbale di dichiarazione di somma urgenza (ns. prot. 3093 del 03/02/2023) il Funzionario architetto della SABAP di Cagliari Elena Romoli, dichiarava che il giorno 01/02/2023, a seguito di comunicazioni verbali in merito al cedimento di un muro di cinta su via Riva di Ponente avvenuto in data 24 gennaio 2023, si è recata presso il deposito per reperti archeologici della Soprintendenza ABAP della città metropolitana di Cagliari che insiste su un isolato delimitato da via la Plaia, via Riva di Ponente e



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: [sabap-ca@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ca@cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@cultura.gov.it)

Vico I la Plaia a formare una sorta di piccolo lotto intercluso, per verificare la notizia dell'avvenuto caduta di materiali da un settore del muro che cinge l'intero complesso. Ne è risultato che causa dei ripetuti eventi atmosferici di eccezionale intensità, si sono manifestati distacchi di intonaco e caduta di materiali dalla cortina muraria di perimetro del complesso del deposito archeologico sul lato di via Riva di Ponente, che ha richiesto l'intervento della Polizia Locale la quale ha dovuto transennare un lungo tratto di marciapiede antistante il muro, e dei Vigili del Fuoco, che hanno dovuto distaccare parti di intonaco instabili e disgiungere materiali smossi e in caduta della parte sommitale. Pertanto ha verificato che sulla muratura realizzata in blocchetti di cemento si evidenziavano alcune fessurazioni, delle piccole lacune con perdita di materiale di riempimento, sbollature e diffusi distacchi evidenti sulle porzioni di intonaco residuo, e la presenza, sulla zona di cresta, di mattoni forati e blocchetti disconnessi dal corpo murario. Inoltre, ha riscontrato che sul marciapiede antistante, ai piedi del muro, erano ammassate macerie composte da frammenti di blocchetti di cemento, pezzi di mattoni forati e di intonaco che impedivano il passaggio, perimetrati da transenne posizionate dal Comune di Cagliari.

**che** a causa della situazione di cui sopra, permaneva una condizione di pericolo in quanto perduravano le condizioni meteorologiche di instabilità per cui erano previste nuove precipitazioni e forti venti che avrebbero potuto attivare nuovi crolli di materiali incoerenti o non bene adesi ancora *in situ*, che cadendo sulla pubblica via avrebbero causato danni alle auto in transito in una delle arterie più frequentate di accesso alla città e all'area del porto turistico;

**considerata** la necessità di intervenire con la massima urgenza al fine di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità di chi transita in prossimità del perimetro dell'isolato su cui insiste il deposito archeologico verso via Riva di Ponente;

#### **PREMESSO QUANTO SOPRA**

**considerato** che suddetti lavori presentano carattere di somma urgenza, per cui l'arch. Elena Romoli ha redatto il Verbale di dichiarazione di somma urgenza di cui sopra e allegato agli atti d'Ufficio ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 così come integrato dall'art. 8 c. 1 l. a) della L. 120/2020 (Semplificazioni), e rilevato che non era possibile risolvere la problematica mediante un intervento diretto di questa Amministrazione, la funzionaria ha interpellato il legale rappresentante della ditta *S.L.M. di Schirru Luciano Mariano* di Orroli, il signor Luciano Schirru, chiedendo l'immediata assistenza di un ponteggio/trabattello per poter raggiungere la quota di cresta del muro di cinta per constatare meglio, da posizione ravvicinata, l'effettivo stato di degrado e riscontrando i danneggiamenti presunti, verifica con la quale sono state confermate le indicazioni di somma urgenza già dichiarate.

**considerata** l'opportunità di affidare i lavori alla ditta *S.L.M. di Schirru Luciano Mariano* di Orroli, in possesso della categoria OG2 e dei requisiti di legge, che ha eseguito con buon esito in passato interventi in condizioni disagiati e complesse per conto di questa Amministrazione,

**visto** l'art. 163 commi 1 e 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**visto** il verbale di dichiarazione di somma urgenza (prot. 3093 del 03/02/2023);

**vista** la disponibilità manifestata dall'Impresa *S.L.M. di Schirru Luciano Mariano* con sede in via Colonnello Schirru 8, 08030 Orroli (SU), Partita IVA: 01128130919, controfirmando il verbale di cui sopra;

**verificato** che per la messa in sicurezza del fronte si rendeva necessario effettuare, con la massima urgenza, la rimozione delle macerie accatastate sul marciapiede di via Riva di Ponente, dell'intonaco residuo distaccato e degli elementi instabili ancora presenti sulla cresta, oltre ad un improcrastinabile intervento di rinforzo o di puntellamento della parte di muratura dove si sono verificate le cadute, attività descritte nella perizia n. 4 del 09/02/2023, redatta dall'Arch. Elena Romoli e dal Geom. Claudio Pisu per un importo di € 14.043,58 + € 500,00 per gli oneri della sicurezza e € 3.199,59 di I.V.A. al 22% per un totale di € 17.743,17.

**visto** il DURC in regola con gli adempimenti di legge;

#### **DETERMINA**

**1)** di procedere all'affidamento diretto in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'Impresa *S.L.M. di Schirru Luciano Mariano* con sede in via Colonnello Schirru 8, 08030 Orroli (SU), Partita IVA: 01128130919 per un importo di € 14.043,58 + € 500,00 per gli oneri della sicurezza e € 3.199,59 di I.V.A. al 22% per un totale di € 17.743,17;

**2)** l'importo per il suddetto affidamento graverà sul Cap: 7433/2 E.F. 2022;

**3)** Di rendere noto, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, che il RUP del finanziamento di cui sopra è la Soprintendente Ing. Monica Stochino.

**4)** Di disporre la pubblicazione dei dati nel sito istituzionale della Soprintendenza per finalità di trasparenza amministrativa, e l'adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 2013

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO

Elena Romoli



La Soprintendente  
ing. Monica Stochino  
Firmato digitalmente



ER/sp



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: [sabap-ca@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ca@cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@cultura.gov.it)